

Classe 2^a B

La descrizione delle persone nella poesia

Analisi e confronto delle poesie:

- "Viola" di G. Papini

- "La mia bambina" di U. Saba

prof. Ballestrazzi Lidia

Anno Scolastico 97/98

VIOLA

Viola vestita di limpido giallo,
che festa, che amore a un tratto scoprirti
venire innanzi con grazia di ballo
di tra i ginepri e l'odore dei mirti !

La ricca estate si filtra e si dora
sovra il tuo piccolo viso rotondo;
ad ogni moto dell'iride mora
bevi nel riso la gioia del mondo .

Par che la terra rifatta stamani
più generosa più fresca di ieri
voglia specchiarsi negli occhi silvani
tuoi , risplendenti di casti pensieri.

Al tuo venire volante s'allieta
questo mio cuore e con Dio si rimpaccia;
l'arida bocca del padre poeta
torna a pregare allor quando ti bacia.

GIOVANNI PAPINI

LA MIA BAMBINA

La mia bambina con la palla in mano,
con gli occhi grandi del color del cielo,
e dell'estiva vesticciola : "Babbo
- mi disse- voglio uscire oggi con te."
Ed io pensavo. "Di tante parvenze
che s'ammirano al mondo , io ben so a quali
posso la mia bambina assomigliare.
Certo alla schiuma, alla marina schiuma
che sull'onde biancheggia, a quella scia
ch' esce azzurra dai tetti e il vento sperde ;
anche alle nubi ,insensibili nubi
che si fanno e disfanno in chiaro cielo
e ad altre cose leggere e vaganti.

UMBERTO SABA

PARAFRASI della poesia VIOLA
di
Giovanni Papini



Viola vestita di
limpido giallo,
che festa, che amore
a un tratto scopirti
venire innanzi **con**
grazia di ballo
di tra i ginepri e
l'odore dei mirti!

La ricca estate **si**
filtra e **si dora** sopra
il tuo piccolo volto
rotondo; **ad ogni**
moto dell'**iride mora**
bevi nel riso la gioia
del mondo.

Par che la terra
rifatta stamani
più generosa, più
fresca di ieri
voglia specchiarsi
negli occhi silvani
tuoi, risplendenti di
casti pensieri.

Al tuo **venire volante**
s'allieta questo mio
cuore e con Dio **si**
rimpaccia, l'**arida**
bocca del padre poeta
torna a pregare allor
quando ti bacia.

Viola = è la figlia del Poeta; **limpido giallo** = un colore così netto e scandito prepara un clima di ariosa euforia; **che festa** = che gioia; **a un tratto scopirti** = vederti improvvisamente come per la prima volta; **con grazia di ballo** = con la grazia delle ballerine classiche.
si filtra = si purifica - la luce dell'estate sembra diventare più limpida e più dorata sul viso della bambina (**si dora** dà una tonalità dorata, per il suo caldo splendore); **ad ogni moto** = ogni movimento degli occhi bruni (**iride mora**) di Viola; **bevi nel riso** = ridendo assapora tutta la gioia del mondo
Par...pensieri = basta la presenza di una innocente bambina come Viola per far sparire l'egoismo e il male dalla terra la quale *più generosa e più fresca* può rispecchiarsi in quegli occhi (**silvani**: la cui purezza richiama la freschezza del bosco) puri e virginali.
venire volante = sottolinea ancora, come prima con la *grazia di ballo*, del v.3, l'incedere leggero di Viola, che pare volare; **si rimpaccia** = si riconcilia; **arida** = inaridita perché non sa più pregare; non conosce quell'acqua che sola, secondo il Vangelo, può togliere ogni sete.

Tema: Questa lirica fu composta il 15 settembre 1924 e pubblicata in *Pane e vino* nel 1926 e nel 1932 in *Poesia in versi*. Il padre vede ad un tratto venirgli incontro nella splendente luce del mattino d'estate, la figlia diletta. L'apparizione è improvvisa e la commozione e la gioia sgorgano subitanee dal cuore del poeta che ringrazia Iddio di avergli concesso il dono della paternità.

Metrica: quartine di versi endecasillabi risultanti dall'unione di un quinario con un senario. Schema: ABAB.

La METAFORA

Da greco META = attraverso e FOREIGN = portare
SIGNIFICATO: portare attraverso, trasferire

La metafora è un trasferimento di significato che avviene attraverso una RELAZIONE che è detta TERRENO COMUNE.

Esempio: Quel pilota è un asso del volante
↓
metafora

Asso

Conte vincitore

TERRENO COMUNE

idea di vittoria

Asso (pilota)

molto forte che
vince sempre)

Altri esempi di metafora

Achille è un leone (TERRENO COMUNE: idea di forza).

Luigi è un'equipe (TERRENO COMUNE: idea di vista acuta).

Giorgio è una lumaca (TERRENO COMUNE: idea di lentezza).

Analisi del contenuto della poesia Viola

Le metafore

Occhi silvani

SILVANI
(darselva)

Idea di gre-
chezza, di sa-
to, di verde

Occhi SILVANI

Ricca estate

RICCA
(persona)

Idea di
abbondanza

RICCA
(estate) di luce, di vegeta-
zione

TERRA PIÙ GENEROSA

GENEROSA
(persona)

Idea di
dare molto

GENEROSA
(terra) che dà molti
frutti

ARIDA BOCCA

Senza letterale

ARIDA
(terra)

Idea di non
produttore (di non
dare) niente

Senza metaforica o letterale

ARIDA
(bocca) che non parla più

BEVI NEL RISOLABIOIA DEL MONDO

BEVE

(tributo a un li-
quido)

Idea di ossor

BEVI MONDO

VOGLI SPECCHIARSI NEGLI OCCHI SILVANI TUOI

SPECCHIARSI

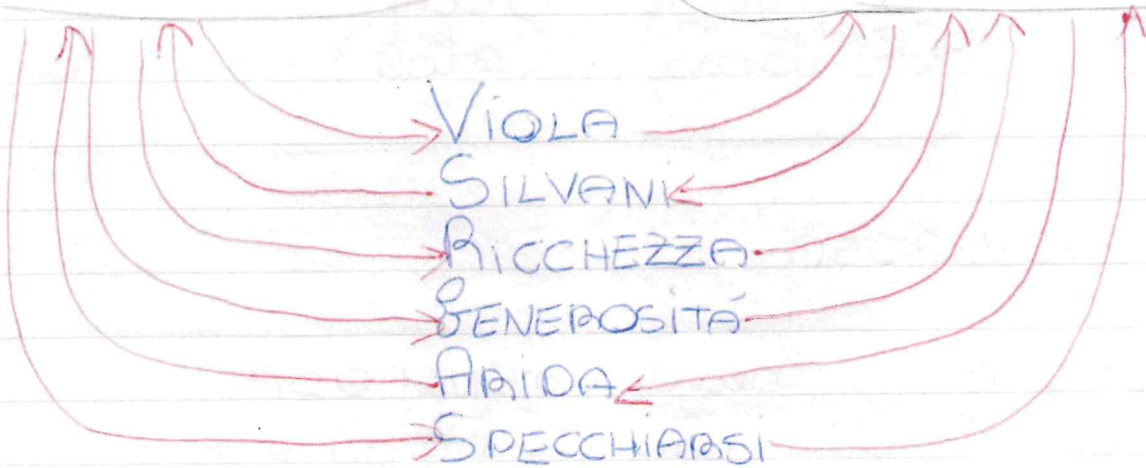
(tributo a un ma-
chio)

riflettere

SPECCHIASI TUOI

CAMPO DELLA PERSONA

CAMPO DELLA NATURA



Tutti questi termini per mezzo di metafore passano da significati riferiti alla natura a significati alla persona umana e viceversa.

L'uso delle metafore crea una immedesimazione tra Viola e la natura per cui Viola diventa un tutt'uno con la natura che la circonda.

ANALISI DELLA POESIA "VIOLA."

Temi descrittivi

Riguardano 1. Viola

Cosa è descritto

Come è vestita

— vestita di Cimpeo giallo

Eumimosità

PAROLE GUIDA

Gemine innamora con grazia di lato

IDEE DOMINANTI

grazia e leggerezza

movimenti

— Gemine volente

viso

— piccolo viso rotondo

occhi

— occhi silviani

— risplendenti di casti pensieri

— in lato more

leggerezza

Eumimosità

Eumimosità

2. NATURA

Parole guida

Idee dominanti

Ginepro, odore del miele

Freschezza

giovanezza

abbondanza

luminosità

ricchezza

pienezza

La ricca estate si pietra e si
doce

Parce de la terre rigata

sta mani più gemecosa, più

fredda di ieri

3. LUCI E COLORI

Parole guida

Idee dominanti

Viva

LUMINOSITÀ

Limpido giallo

FRESCHEZZA

si pietra e si dolce

PUREZZA

iride maca

occhi si evami espandono

Ginepro, miele

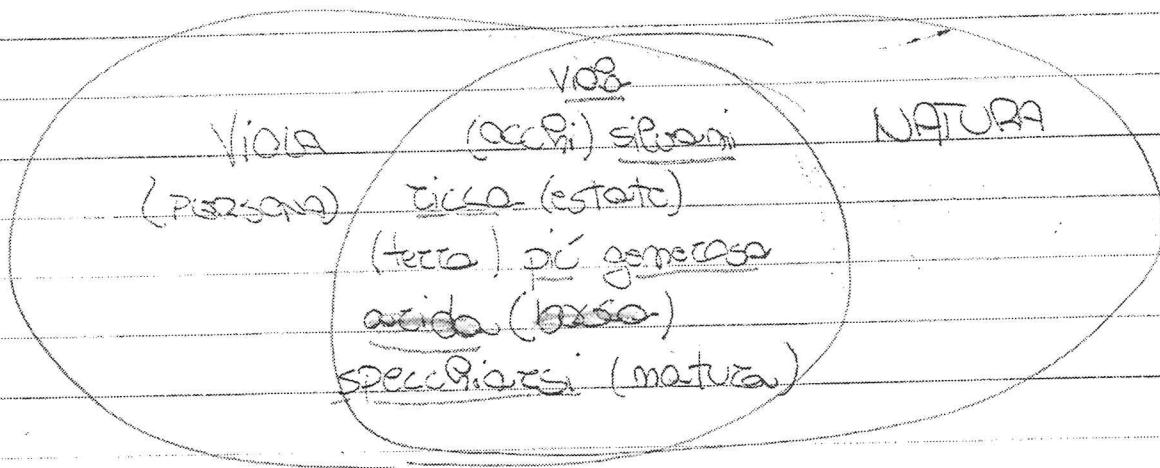
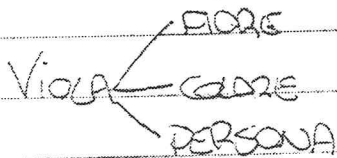
Colori dominanti: verde e

giallo

CONSIDERAZIONI

Le idee dominanti nella descrizione di Viola e della natura sono quasi le stesse.

Attraverso le metafore le impressioni passano dalla natura alla persona Viola (esempi: occhi sgranati) e viceversa Viola è tutt'una con la natura: questa unione è simboleggiata dal nome Viola.



Temi dinamici (azioni)

Per esaminare i temi dinamici consideriamo le sequenze.

SEQUENZE	PERSONAGGI	AZIONI	LUOGHI	TEMPI
1 sola	* Vior * suo padre (poeta)	* viene imman ti	* boscetta (macchia mediterranea)	* mattina d'estate

I temi dinamici mettano in evidenza il movimento.

movimento {
 - viene immanente con grazia di basso
 - viene uolente
 - modo dell'icidic mior

Temi espressivi (sentimenti)

Parole guida (versi) Idee dominanti (sentimenti)

Bari me' ciso la gioia del manco

S' alleceta questa mio cuore Gioia

Che festa che amore

Che festa che amore
 Aere quando ti bacia
 Picco' viso rotando e tutta, e
 descrizione Affetto

Con Dio si impaccia

Torna a pregare

Senso di pace

Acidia bocca del padre poeta

idea di acidità

Contrasto e trasformazione

Padre poeta

Viola e natura

Acidità Venezia immortale

Tristezza Affetto, bacio

Gioia Festa di corbe

Abbronzamento



da gioia di Viola
 da bellezza della natura
 L'affetto per Viola

Riporta me il poeta a Dio e tra se
 ma la sua tristezza e acidità
 in un senso di pace
 "L'acidità bocca del padre poeta
 Torna a pregare allora quando ti buca"

ANALISI METRICA E FONETICA DELLA POESIA

Il METRO della poesia è la misura del verso che si fa contando le sillabe.

Nella poesia l'idea i versi sono ENDecasillabi cioè versi di 11 sillabe; sono suddivisi in 4 strofe di 6 versi ciascuna.

La poesia ha un ritmo creato da:

* numero delle sillabe

* accenti ritmici che seguono uno schema regolare:

1° verso e versi dispari l'ACCENTO BATE SU 1^a, 4^a, 7^a, 10^a sillaba
2° " " " PARI " " " " 2^a, 5^a, 8^a, 10^a sillaba

Il ritmo è dovuto anche:

* alle rime

* alla ripetizione di suoni.

La rima segue lo schema AB AB / CD CD... e si chiama RIMA

ALTERNATA (anche l'accento ritmico segue uno schema alternato):

Per quanto riguarda i suoni, cioè l'analisi fonetica (come in greco = suoni = VOCE SUONI)

notiamo un fenomeno detto ALLITTERAZIONE che significa la ripetizione di certe lettere e questo crea effetti diversi di musicalità.

Esempio: Vide vestita di pimpido giallo * ripetizione della lettera o crea un effetto sonoro di dolcezza.

Di tra i giuochi e l'adde dei metri, * ripetizione della lettera r che crea un effetto di scurezza, di movimento.

L'effetto di scurezza è aumentato dalla presenza di numerosi ENJAMBEMENT (legamento), cioè continuazione del significato dalle fine di un verso all'inizio del successivo, per cui si crea un legame tra i 2 versi.

LA

SILVIA

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	VIO	LA	VE	STI	TA	DI	LIM	AI	DO	GIAL	CO
2	CHE	FE	STA	CHEA	MÓ	REALM	TRAT	TO	SCO	PRIR	TI
3	VE	NI	RE IN	NAN	EI	CON	GRÁ	EIA	DI	BAL	CO
4	DI	TRAI	GI	NE	PRIE	LO	TO	RE	DEI	MIR	TI
5	LA	RC	CAE	STA	TE	SI	FIL	TRAE	SI	DO	RO
6	SO	VRAN	TUO	FIC	CO	LO	VI	SO	RO	TOU	DO
7	AD	O	GUI	MÓ	TO	DEL	LI	RI	DE	MÓ	RA
8	BE	VI	NEL	VI	SÓ	LA	GIÓ	IA	DEL	MÓN	DO
9	PAR	CHE	LA	TER	RA	AI	FAT	TA	STA	MÁ	LI
10	PIU	GE	NS	RO	SA	PIU	FRÉ	SCA	DI	E	RI
11	VÓ	GLIA	SPEC	CHAR	SI	NE	QUOX	CHI	SIC	VÁ	LI
12	TUOI	R	OREN	DEN	TI	DA	GÁ	STI	PEN	SIE	RI
13	AL	TUO	VE	NI	RE	LO	GAN	TE	S'AL	LIE	LA
14	QUE	STO	MIO	CUO	RE E	CON	DIÓ	SI	RIM	PA	LI
15	LA	RI	DE	BAL	CA	DEL	TA	IRE	DO	E	LA
16	TOR	NAP	IRE	GA	REAL	LOR	QUAN	DO	TI	BA	LA

Analisi della poesia: "Da mia bambina" di Umberto Saba

NOTE DELLA POESIA

1 PARVENZEE = aspetti della realtà, cose

2 SUA CLASSE AZZURRA DEI TEMI = staccia di fumo

3 INSUSCIBILI =
 < indifferenti
 < inconsistenti

TEMI

DESCRIZIONE

(riguardano solo B. BAMBINA)

Cose descritte

Parole guida

Idee dominanti

occhi

Grandi
dei cieci dei cieci

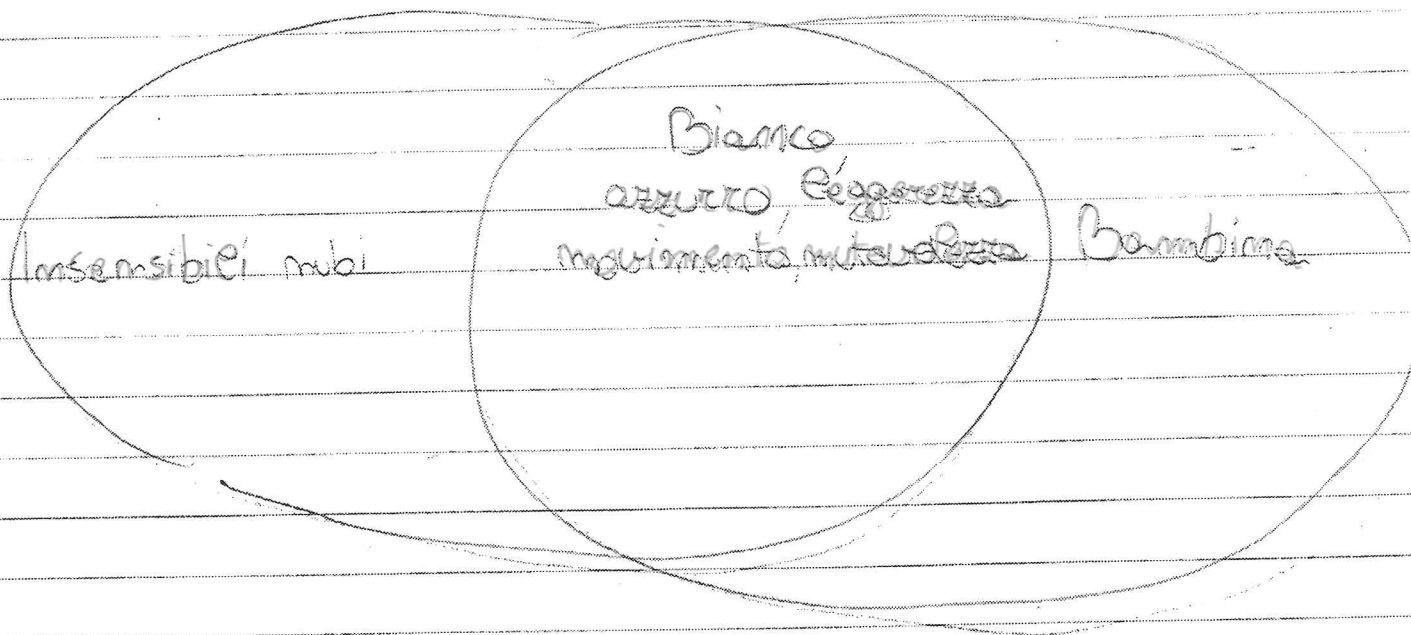
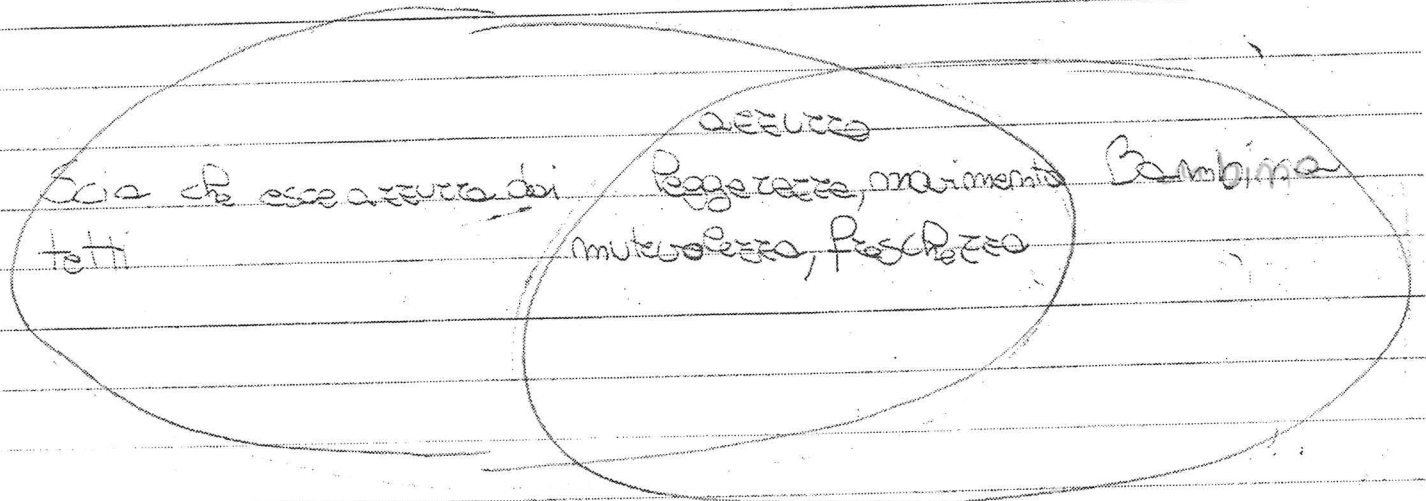
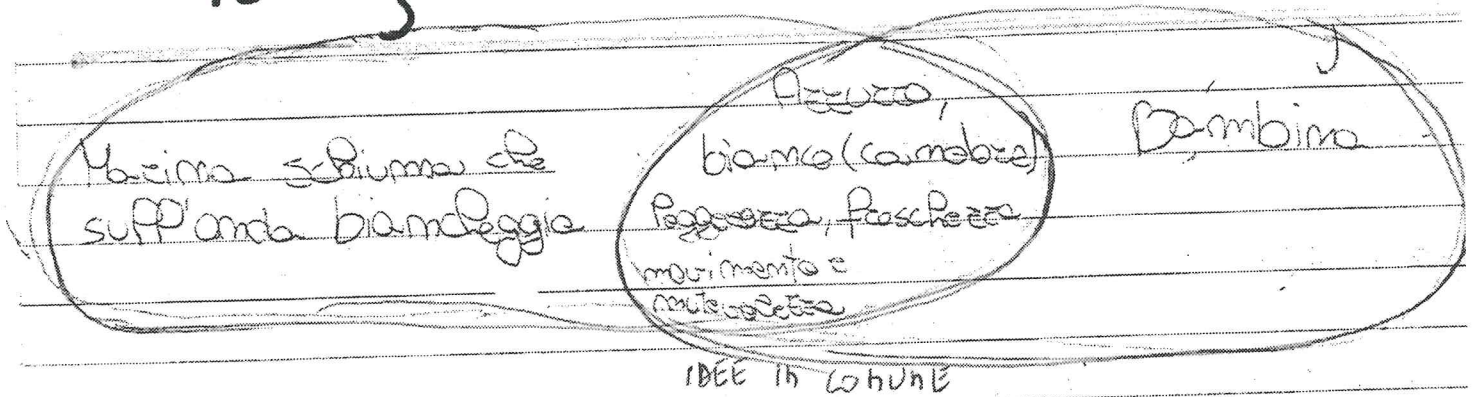
devozza, serietà

Vestito

vesticciole estiva
azzurra (come i e cieci e gli occhi)

grazia, freschezza

Paragoni (simili alla metafora)



Considerazioni

I temi descrittivi sono espressi sia direttamente nella prima parte della poesia, sia attraverso paragoni.

Essi creano ripetutamente impressioni di:

- * grazia
- * leggerezza
- * dolcezza
- * serenità
- * mutuosità

che pervadono tutta la poesia.

I colori dominanti sono bianco e azzurro.

REMI ANIMICI (azioni)

Sequenze	Personaggi	azioni	Luoghi	Tempi
1. SOB	* la bambina	* la bambina chiede al padre di uscire con lei	* un c'è ben definito per sé può sopravvivere sia all'aspetto oppure no perché la figlia gli chiede di uscire con lei	* giorno d'estate

Considerazioni

Nella poesia non c'è quasi azione, c'è SOB e bambina che chiede qualcosa al padre.

L'idea di movimento e anche di mutuosità è espresso attraverso i paragoni.

TEMI

ESPRESSIVI

(sentimenti)

Parole guida

Idee dominanti

Atteggiamento della bambina

- con B. parl. B. immaro - Gioia di vivere
- voglio uscire oggi
- con te - affetto

CONSIDERAZIONI

I sentimenti sono espressi dall'atteggiamento della bambina e dalle sue parole e sono la gioia di vivere e l'affetto per il padre. Inoltre in tutta la poesia attraverso i paragoni, traspariamo sentimenti di affetto e amore di commoazione e ammirazione da parte del padre per la gioia, B. bellezza della sua bambina.

Analisi metrica della poesia

La poesia è formata da un'unica strofa di 15 versi.

I versi sono ENDECASILLABI (11 sillabe) e non c'è rima.

Gli accenti ritmici battono sempre sulle stesse sillabe:

La 1^a, la 4^a, la 7^a e la 10^a e questo crea un effetto di uniformità.

Un effetto dissociativo e di scoccorolezza è creato secondo mai dalla mancanza di rime e dalla presenza di numerosi EMJAMBEMENT (legame tra la fine di un verso e l'inizio del successivo).

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	LA	MIA	BAM	BI	NA	CON	LA	PAL	CAIN	MA	NO
2	CON	GUOC	CHI	GRAN	DI	DEL	CO	LOR	DEL	CIE	LO
3	E	DEL	L'E	STI	VA	VE	STIC	CIO	LA	BAB	CO
4	M...	DIS	SE	VO	GIUO	SCI	RE	OG	GI	ON	TE
5	ED	IO	PEN	SA	VO	DI	TAN	TE	PAR	VEN	ES
6	CHE	S'AM	MI	RA	NO	AL	MAN	DO	IO	BEN	SO
7	POS	SO	LA	MIA	BAM	BI	NA	AS	SO	MI	GUA
8	CER	TO	AL	LA	SCHU	MAAL	LA	MA	RI	NA	SCHU
9	CHE	SUL	L'O	N	DE	BIAN	CHEG	GIAA	QUE	LA	SIA
10	CHE	SCER	AE	EUR	RA	DAI	TET	TIE	IL	VEN	TO
11	AN	CHE	AL	LE	NU	BI	IN	SEN	SI	BI	LI
12	CHE	SI	FAN	NOE	DIS	FAN	NO	IN	CHA	RO	CIE
13	EAD	AL	TRE	CO	SE	LEG	GE	REFE	VA	GAN	TI

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: La descrizione delle persone nella poesia

Sottotitolo:

Collocazione: LI 157



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it